



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Croviana

Al Sindaco del Comune di
Croviana

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Richiesta istruttoria CROVIANA.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 3012 del 30 settembre 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate a seguito della deliberazione n. 142/2019/PRSE di questa Sezione di Controllo con la quale sono state accertate alcune criticità.



CORTE DEI CONTI

2. Approvazione tardiva del rendiconto

Il rendiconto per l'esercizio 2018 è stato approvato in data 24 settembre 2019, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento. Inoltre, sono state trasmesse le relative risultante alla BDAP in data 13 luglio 2020, terzo invio senza errori, a seguito diffida, oltre il termine normativo del 30 maggio 2019.

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quinquies*, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se sono state effettuate assunzioni a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, con decorrenza nel periodo 1° maggio 2019-12 luglio 2020. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

3. Rispetto del saldo di finanza pubblica

Nella relazione dell'Organo di revisione (pag. 28) si invitava l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente. Si chiede la trasmissione del prospetto definitivo di monitoraggio del saldo di finanza pubblica e della certificazione delle entrate e spese finali tramite ConTe, come richiesto a pag. 16 del Questionario (Sezione III) e da questa Sezione di controllo. Si chiede inoltre conferma della comunicazione alla Provincia.

4. Equilibri

Si rileva la mancata corrispondenza tra il prospetto degli equilibri inserito nella relazione del Revisore (pag. 15) e i prospetti presenti in BDAP.

Si chiedono chiarimenti in merito.

5. Utilizzo risultato di amministrazione 2017

Nel questionario la tabella di pag. 24 riporta un utilizzo avanzo esercizio precedente di 119.551,99 come indicato anche nelle tab. a pagg. 22 e 23, ma non con quanto riportato nel quadro generale riassuntivo e nel prospetto degli equilibri (120.000,00).

6. Cassa vincolata

Non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all'Organo di revisione di accertare e riferire in merito se non sussistono presso l'Ente fattispecie previste dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge, dai principi contabili generali ed applicati, dall'acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all'ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la realizzazione di una particolare opera pubblica, oggetto di vincolo anche nell'avanzo di amministrazione). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte "destinata" dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o non siano confluite nel FPV (in tal caso non sono richiesti vincoli sulla cassa).



CORTE DEI CONTI

7. Indicatore di tempestività dei pagamenti

A fronte di un grave ritardo nei pagamenti ai fornitori rilevato dall'indicatore di tempestività di pagamento, riportato nella relazione del Revisore a pag. 11 (76,83 gg), si chiede un aggiornamento sulle iniziative intraprese dal Comune a superamento delle criticità segnalate dall'Organo di revisione con riguardo alla figura del responsabile finanziario. Si rileva peraltro che, nel 2019, il ritardo nei pagamenti ai fornitori è ulteriormente peggiorato (84,76 gg). Si sollecita, inoltre, l'Ente a provvedere alla pubblicazione dell'indicatore 2018 sul sito istituzionale, nonché ad allegare alla relazione al rendiconto l'attestazione di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014.

8. Capacità di riscossione

Dalla relazione-questionario (Pag. 30) si rileva una ridotta percentuale di riscossione delle entrate in conto competenza del titolo III (40,34%), inferiori alla media registrata dai Comuni della provincia di Trento. Si chiede di specificare quali iniziative intende attivare l'Amministrazione per migliorare tale percentuale, considerato che anche la capacità di riscossione totale è particolarmente ridotta in quanto è pari al 27,82%. La criticità sull'efficienza nella riscossione trova conferma dalla violazione di ben due parametri di deficitarietà (pag. 39 della relazione del Revisore).

9. Residui attivi

Dalla tabella sulla composizione dei residui attivi per titolo ed anno di formazione si rilevano somme rilevanti di crediti vetusti relativi al titolo III (entrate proprie dell'Ente). In particolare, per l'anno 2013: euro 59.491,59; per l'anno 2014: euro 44.265,90; per l'anno 2016: euro 57.439,11. Si chiede di relazionare in merito alle azioni di promozione poste in essere dall'Ente al fine dell'incasso delle somme spettanti.

Si chiede, inoltre, di fornire il dettaglio dei residui attivi eliminati per euro 14.124,64 con specificazione del debitore, dell'importo e delle motivazioni circa il mancato incasso.

10. Attività di contrasto all'evasione tributaria

In riferimento all'entrate per recupero evasione tributaria, la tab. 2.1 del questionario (pag. 30) evidenzia l'assenza di accertamenti e riscossioni. Anche l'Organo di revisione ha sollecitato l'Ente ad effettuare i controlli con sistematicità e non a ridosso della scadenza del periodo di prescrizione (pag. 30). Si chiede di relazionare in merito alle iniziative che l'Amministrazione intende attivare al riguardo, nonché alle modalità di contabilizzazione di tali entrate.

11. Piattaforma di certificazione dei crediti

L'Organo di revisione ha rappresentato nel questionario la non corretta attuazione degli adempimenti previsti per l'aggiornamento della PCC di cui al d.l. n. 35/2013 e s.m. Si chiede se a seguito delle iniziative attivate dall'Ente la criticità risulta ora completamente risolta.



CORTE DEI CONTI

12. Indebitamento

Con riferimento al totale del debito al 31 dicembre 2018, a pag. 34 del questionario e a pag. 27 della relazione al rendiconto è riportato l'importo di euro 111.061,63 che non comprende il debito verso la PAT per l'operazione di estinzione anticipata mutui (euro 101.610,26). Si ribadisce che tale operazione non ha determinato l'estinzione del debito ma la surrogazione del creditore (circolare PAT n. prot. n. 130562/1.1.2-2018 del 2 marzo 2018).

13. Spese di rappresentanza

Si chiede confermare l'effettiva assenza di spese di rappresentanza nell'anno 2018. Si segnala che l'obbligo di inviare alla Sezione della Corte dei conti e di pubblicare sul sito istituzionale il prospetto delle spese di rappresentanza ai sensi dell'art. 16, c. 26, del d.l. n. 138/2011, sussiste anche nel caso di assenza di spese.

14. Pubblicazioni

Non risultano ancora pubblicati tutti gli allegati al rendiconto previsti dall'art. 11, c. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m. nonché l'indicatore annuale di tempestività 2018, i debiti commerciali e i pagamenti 2018 e le spese di rappresentanza (anche se pari a zero).

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la rag. Claudia Pallaoro (e-mail: claudia.pallaoro@cor-teconti.it).

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **12 novembre 2020**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2018; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)



CORTE DEI CONTI